

ADSU L'AQUILA: AVVIATA OPERAZIONE DISMISSIONE E RICONSEGNA EX CASERMA CAMPOMIZZII.

12 Settembre 2023



L'AQUILA - Avviata l'operazione di dismissione e riconsegna della ex caserma Campomizzi, dal 2010 residenza per studenti e sede degli uffici dell'Azienda per il diritto agli studi universitari (Adsu) dell'Aquila, il cui possesso è stato richiesto ufficialmente dall'Agenzia del Demanio per il Ministero della Difesa: gli uffici dell'Azienda sono stati trasferiti in centro storico, all'Aquila, in via dell'Arcivescovado, 8 nel palazzo che ospitava la sede dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv).

Agli studenti aventi diritto all'alloggio saranno riservati 100 posti letto nella nuova cittadella universitaria per studenti fuori sede che è stata individuata in una palazzina appena ristrutturata, con metodi antisismici, di proprietà dell'Azienda per l'edilizia residenziale pubblica (Ater) della provincia dell'Aquila, costituita da 20 appartamenti nel complesso Il Moro, in via Antica Arischia, nella periferia ovest del capoluogo, tra i popolosi quartieri di Pettino e Cansatessa: la consegna degli alloggi è prevista in ottobre, quindi entro l'inizio del prossimo anno accademico 2023-2024 e nella cittadella, nelle varie fasi previste, saranno disponibili una sala studio e socializzazione, oltre ad un servizio pubblico di bus navette per garantire il collegamento con il terminal, le facoltà, le mense e il centro storico cittadino.

Nella residenza della ex caserma Campomizzi, fino alla fine di ottobre, rimane in funzione la mensa per gli studenti, in attesa, nelle prossime settimane, dell'entrata in funzione della mensa in centro, nel piano terra del palazzo di via dell'Arcivescovado dove si sono già insediati gli uffici. Il trasferimento degli studenti nella nuova cittadella universitaria è stato sancito con una convenzione firmata tra il presidente dell'Adsu, professoressa Eliana Morgante, e il presidente dell'Ater, avvocato Isidoro Isidori i quali, supportati dalle rispettive strutture tecniche e amministrative, dopo mesi di lavoro hanno con determinazione raggiunto l'importante risultato.

“Dopo anni di tira e molla e di proroghe rispetto alle richieste del Ministero della Difesa abbiamo risolto una problematica che, secondo i soliti detrattori, avrebbe dovuto causare disservizi e chissà quale situazione traumatica ai danni degli studenti - spiega il presidente Morgante -. Invece, con il lavoro e con il rispetto per le istituzioni, abbiamo trovato una soluzione soddisfacente che farà da ponte verso il progetto definitivo della casa dello studente che sorgerà nello stabile dove era

insediata la scuola media Carducci in viale Duca degli Abruzzi. Nei prossimi giorni renderemo note le altre iniziative messe in campo dal Consiglio di amministrazione, che completeranno l'offerta di servizi ai nostri studenti per il prossimo anno scolastico. Nel mentre ringraziamo i vertici del Ministero della Difesa e dell'Agenzia del Demanio per aver messo a disposizione una struttura molto preziosa nel post terremoto dell'Aquila del 2009".